

## Ridolfi «Adeguate iniziative per ricordare Compagnoni»

Avviare iniziative finalizzate alla conoscenza delle opere di Giuseppe Compagnoni, il lughese che nel 1997 propose ai cento deputati convenuti a Reggio Emilia di adottare il tricolore come bandiera Cispadana. E quanto chiede con una interpellanza alla Giunta regionale il consigliere di Forza Italia, Rodolfo Ridolfi. L'esponente 'azzurro' chiede, tra l'altro, di organizzare in consiglio regionale una adeguata cerimonia dedicata al Tricolore.

## Pittura Prorogata l'apertura della mostra su Primo Costa

È stata prorogata di una settimana l'apertura della mostra dedicata alle opere di Primo Costa, attualmente in corso alle Peschiere della Rocca e a Casa Rossini. L'esposizione, intitolata 'Primo Costa (1937-1986). La pittura del silenzio', non chiuderà infatti domenica prossima, ma quella successiva e cioè il 19 gennaio. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; chiusa nella giornata di lunedì.

ALBERI E RAMI CADUTI A CAUSA DEL PESO. DISAGI NEL TRAFFICO. PROTESTE A CONSELICE

# La neve ha fatto strage di alberi



La neve ha fatto crollare un pino proprio davanti alla Rocca Estense. A destra il tratto di via Puccini chiuso per la presenza di alberi pericolanti a causa della neve

I primi fiocchi di neve, misti ad acqua, sono cominciati a cadere poco dopo le 19 di mercoledì e poi nel corso della nottata la nevicata si è intensificata. Così ieri mattina tutto il comprensorio lughese si è svegliato sotto la neve, una precipitazione che ha causato numerosi disagi e richieste di intervento ai vigili del fuoco, in particolare per alberi e rami abbattuti dal peso della neve. A farne le spese sono stati soprattutto pini e abeti, piante sempreverdi tra le cui chiome la neve 'bagnata' si è accumulata creando una notevole pressione sui rami e tronchi. Tra le piante crollate a terra anche un grosso pino proprio davanti alla Rocca Estense di Lugo. E a causa del peso della neve che ha reso pericolanti diversi alberi, ieri mattina è stato chiuso il tratto di via Puccini compreso tra via Bertazzoli e via Bonoli. Gravi danni alle piante anche in viale Europa e nelle strade limitrofe, sia per quanto riguarda le piante situate nelle aiuole 'pubbliche', sia nei giardini privati. In viale Rossini il grosso ramo di un pino, crollando, ha abbattuto un segnale stradale, mentre il peso della neve ha fatto piegare in maniera preoccupante i pini di piazza Trisi. Il maltempo, tra l'altro, non ha colpito in ugual maniera il comprensorio.

Stando infatti ai dati in possesso di 'Meteoromagna', fino alle 17 di ieri erano caduti 15 centimetri di neve a Lugo, 14 a Massa Lombarda, 12 centimetri a Fusignano e Voltana e solo pochissimi centimetri ad Alfonsine. Le squadre 'anti-neve',

a Lugo, sono entrate in azione fin dalla notte tra mercoledì e giovedì. Otto, tra cantonieri e operai, si sono prodigati nel tagliare rami pericolanti, nel raccogliere quelli caduti a terra, nello 'scrollo' delle chiome degli alberi, nel ripulire le strade e nello

spargere il sale, anche perché tra oggi e domani è previsto un notevole abbassamento delle temperature. Molte poi, ieri, le assenze tra i banchi di scuola, perché diversi genitori hanno preferito non far uscire i loro figli, temendo anche grossi problemi al

traffico. La circolazione comunque, almeno nelle strade principali, è stata abbastanza scorrevole. Qualche problema, invece, nelle vie secondarie. Segnalazioni in tal senso, sono giunte dalle zone di Voltana e di Conselice. In quest'ultimo Comune diver-

se persone hanno lamentato il fatto che i mezzi comunali hanno cominciato ad operare solamante alle 7, quando però lo strato di neve sulle strade era già di qualche centimetro. Molti quindi gli anziani in difficoltà nel circolare a piedi o in bici, o anche solo per uscire di casa. Operai comunali e vigili del fuoco in azione anche nelle zone di Massa Lombarda, Cotignola e Sant'Agata. Squadre della Protezione civile hanno operato nella zona di Bagnacavallo, dove la Polizia municipale ha rilevato tre incidenti stradali per mezzi usciti di strada a causa della neve. Via Pieve Mastiera, strada alberata che porta da Bagnacavallo verso Fusignano, è stata chiusa al traffico per alcune ore per consentire la rimozione di molti rami pericolosi. Anche le pattuglie della Polizia stradale hanno operato fin dalla nottata rilevando incidenti stradali, fortunatamente senza gravi conseguenze per le persone. A Lugo il Comune si è coordinato con Hera per la raccolta dei rami. La legna veniva accatastata ai lati delle strade e quindi passavano i mezzi a raccoglierla. La Provincia poi tiene costantemente monitorata la situazione al ponte di Cà di Lugo, dove transitano i veicoli devianti dalla 'San Vitale', per il timore della formazione di lastre di ghiaccio.

Omaggio a Stravinskij questa sera al teatro Rossini

## Storie di soldati

LUGO - Prosegue la Stagione Concertistica al Teatro Rossini di Lugo. Questa sera, a partire dalle ore 20.30, il Complesso Strumentale della Fondazione Toscanini, diretto da Luciano Cavalli, proporrà infatti "L'Histoire du soldat" di Igor Stravinskij, opera messa in scena con la compagnia I Burattini dei Ferrarri e la voce recitante di Gimmi Ferrarri.

Impegnato come solista e prima viola in varie orchestre e formazioni cameristiche, Cavalli ha tenuto concerti ed effettuato registrazioni radio-televisive in numerose città italiane ed estere, partecipando a prestigiosi festival internazionali. Dal 1988 è prima viola dell'Orchestra Sinfonica della Fondazione Toscanini, con la quale si esibisce anche come solista e direttore d'orchestra.

Di recente ha diretto al Teatro Verdi di Busseto, nell'ambito delle manifestazioni per il centenario verdiano, l'opera "Verdi, Merli e Cucù" con la regia di Francesco Barilli. Fondata nel 1890 dal capostipite Italo, la Compagnia "I Burattini dei Ferrarri", con Gimmi, Giordano e Daniela Ferrarri, porta invece avanti un tipo di spettacolo che prende origine dalle più lontane tradizioni popolari. Italo Ferrarri è il creatore di "Bargnocla", personaggio che dal 1914 è protagonista delle storie rappresentate.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545-38542.

LUGO

### Fondazione Toscanini Spettacolo al Rossini

Questa sera alle 20.30 va, "L'histoire du soldat" di Igor Stravinskij, con il complesso strumentale della Fondazione Arturo Toscanini diretto da Luciano Cavalli e con i burattini dei Ferrarri; voce recitante di Gimmi Ferrarri.

TEATRO DEI RAGAZZI

### Il gatto con gli stivali

LUGO - Seconda mattinata per il Teatro Scuola per gli studenti lughesi, promossa da Accademia Perduta - Romagna Teatri. Dalle 9.30 il Teatro San Rocco in corso Garibaldi farà da scenario a "Il gatto con gli stivali", una produzione della compagnia San Leonardo. L'appuntamento successivo della rassegna è per il 21 gennaio al Teatro Rossini con la fiaba di "Hansel e Gretel" interpretata da Claudio Casadio e Daniela Piccari.

LA GIUNTA HA DECISO DI SOSPENDERE IL PROVVEDIMENTO DELLE TARGHE ALTERNE

# Domenica nessun blocco delle auto

I cartelli, posizionati ai quattro ingressi di Lugo due giorni fa, installati per avvisare gli automobilisti che «ogni domenica, dal 7 gennaio al 31 marzo 2003, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30, è consentito l'ingresso nel centro storico di autoveicoli catalizzati con l'ultimo numero di targa pari nelle domeniche di data pari o con l'ultimo numero di targa dispari nelle domeniche di data dispari», non hanno più alcuna validità e, almeno per il momento, sono destinati a tornare in un magazzino. Infatti, domenica prossima, 12 gennaio, non torneranno a Lugo le targhe alterne, in attesa che, il giorno seguente, si riuniscano tutti gli assessori all'ambiente dei dieci Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna, per decidere sul da farsi e per adottare una strategia comune.

**L'assessore Valgimigli: 'Siamo in attesa di conoscere gli ultimi dati sulla qualità dell'aria'. Lunedì riunione dei responsabili dell'ambiente della Bassa Romagna per adottare linee comuni**

«Per quanto riguarda Lugo — precisa l'assessore comunale all'ambiente e alla Polizia municipale, Secondo Valgimigli — il provvedimento del blocco parziale del traffico domenicale è stato sospeso nella riunione di giunta di mercoledì scorso, anche perché siamo in attesa dei dati sulle presenze di polveri sottili nell'aria, dati che ci verranno forniti entro pochi giorni dall'Arpa. Credo, in ogni caso, valga la pena che i dieci Comuni della Bassa Romagna si muovano tutti assieme, in maniera coordi-

nata, così come aveva puntualizzato già nello scorso ottobre il presidente dell'Associazione, Mario Mazzotti. È chiaro che, anche in base ai flussi di traffico e alle dimensioni delle città, i problemi sono diversi. Nell'ultimo trimestre ho promosso personalmente tre incontri con i colleghi degli altri Comuni, ma non si è mai raggiunto un accordo sul da farsi; spero che lunedì prossimo si possa arrivare ad una soluzione del problema e, dati della qualità dell'aria alla mano, decidere o no se adottare restrizioni alla circolazione». Limitazio-

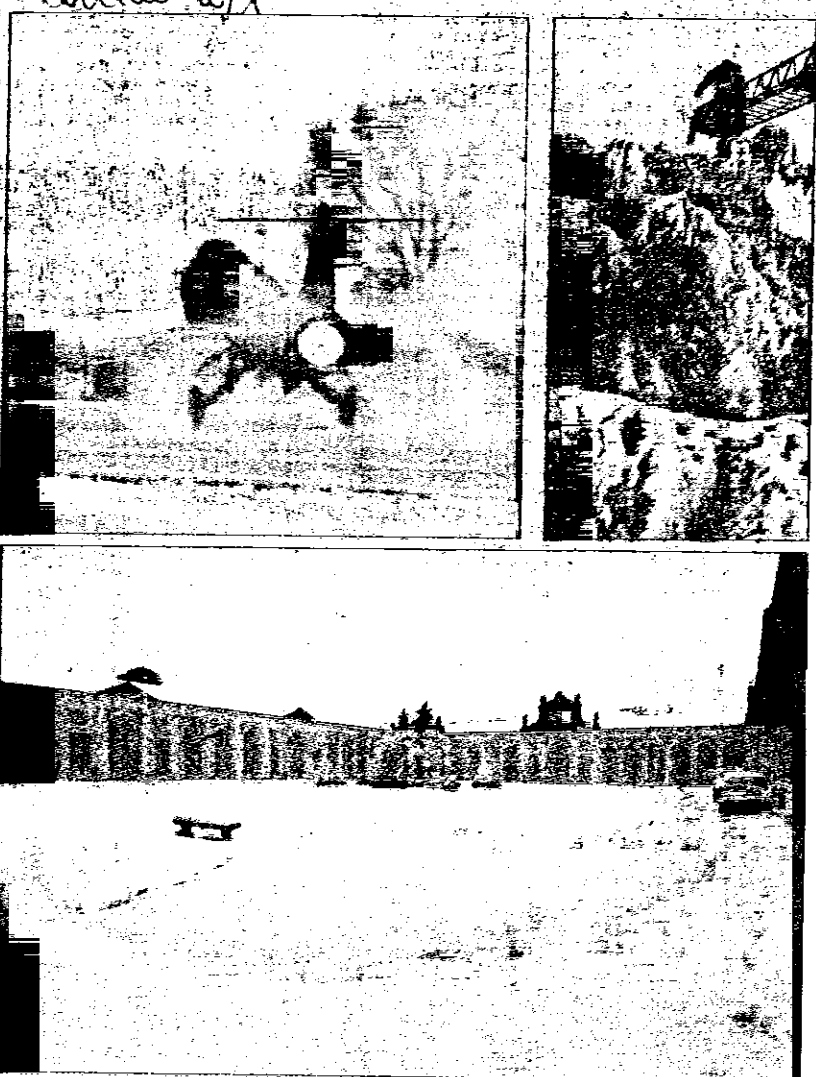
ni che, come sempre, non riguarderanno i veicoli a metano. «Chi ha un'auto a metano — ribadisce Valgimigli — poteva allora e potrà oggi circolare senza restrizioni». Ma queste domeniche, e ci riferiamo a Lugo in particolare, in cui è consentito a tutti accedere alla circoscrizione interna della città, sono davvero utili per migliorare la qualità dell'aria? «Il mio pensiero — risponde l'assessore — è che se si vuole adottare un provvedimento serio, sarebbe meglio tornare alle domeniche ecologiche, fermando tutte le auto. E se lo facessimo nell'intera area della Bassa Romagna credo che il nostro territorio ne trarrebbe un notevole giovamento. Staremo a vedere e daremo risposte chiare solo dopo aver preso visione del reale quantitativo di presenza di polveri sottili Pm 10».

Gianfranco Camerini

FINO A MEZZO METRO IN COLLINA. STRAGE DI ALBERI A FAENZA E LUGO

# Diciotto ore sotto la neve

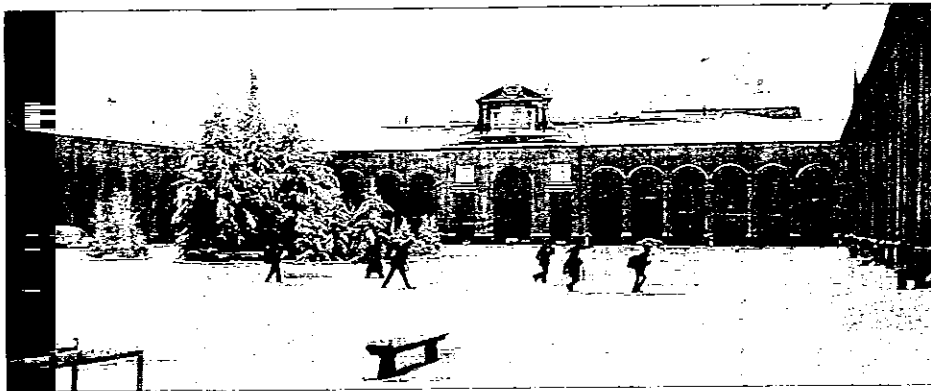
Quindici centimetri nel Faentino e nel Luguese, dove è nevicato ininterrottamente da mercoledì sera a ieri pomeriggio; più di 20 a Casola Valsenio; addirittura mezzo metro a Monte Romano. Le cose sono andate meglio a Ravenna, dove i fiocchi hanno preso a cadere ieri mattina; così non ci sono stati gli abituali controlli sul rispetto della circolazione a targhe alterne. A Faenza e Lugo numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per alberi e rami caduti. Nella città Manfreda dalle 8 alle 9 si è bloccato il cavalcavia ferroviario a causa di un guasto al semaforo posto a valle. A parte questo, la circolazione stradale non ha conosciuto particolari disagi. La Provincia, che gestisce 123 strade per 802 chilometri, ha messo in campo 38 spazzaneve e 12 spargisale. «In 18 ore di lavoro — spiega l'assessore Eugenio Fusiagnani — abbiamo sparso fra i 1.500 e i 2 mila quintali di sale». Nel Ravennate, Hera è entrata in azione alle 5 di ieri con 18 lame e 8 spandisale. Difficoltà invece nella circolazione ferroviaria: anche 2 ore di ritardo per i treni provenienti da sud sulla Rimini-Faenza-Bologna, ritardi medi di 40 minuti fra le 6 e le 9 sulla Rimini-Ravenna-Ferrara. «Anche oggi — dice Roberto Ghiselli, collaboratore di Meteoromagna — si potranno verificare deboli nevicite. In serata si avranno le prime schiarite con temperature minime inferiori allo zero e conseguente formazione di ghiaccio». Nelle foto, da sinistra in senso orario, il decollo sotto la neve dell'ultimo F104 a Piegano, un intervento dei vigili del fuoco a Faenza e il Pavaglione di Lugo innevato.



**LUGO**  
**L'histoire du soldat**  
Teatro Rossini, ore 20.30  
Quarto appuntamento per la stagione concertistica del Teatro Rossini con un prestigioso concerto del Complesso strumentale della Fondazione Toscanini, diretto da Luciano Cavalli (nella foto), accompagnato dalla Compagnia de "I burattini dei Ferrarini" e dalla voce recitante di Gianni Ferrarini. "L'histoire du soldat" di Igor Stravinskij fu concepita dall'autore come un'opera da realizzare e da portare in giro, per questo motivo accanto all'orchestra della Fondazione Toscanini si esibirà la compagnia "I burattini dei Ferrarini" che porta avanti dal lontano 1890 un tipo di spettacolo che prende origine dalle più antiche tradizioni popolari.  
Info: 0545 38542



SERVIZI ALL'INTERNO



## Emergenza maltempo

I fiocchi, caduti 200 dalla serata di mercoledì, hanno portato poco meno di venti centimetri di neve che si è andata ad accumulare sui rami e sulle cime degli alberi sempreverdi. I fiocchi il peso eccessivo non ha provocato crolli e cedimenti improvvisi che hanno reso problematica tutta la giornata. Quindi, se da una parte il Piano Neve predisposto dal Comune sembra aver funzionato, dall'altra non si è potuto evitare una vera e propria emergenza alberi. Nella mattinata di oggi, dopo aver valutato le condizioni atmosferiche e la possibilità di ulteriori precipitazioni, saranno stabilite le modalità di intervento per limitare i disagi. Nell'immagine a fianco il Palazzo con la neve

I primi fiocchi hanno iniziato a cadere copiosi intorno alle 21.30 di mercoledì sera

# Una nevicata lunga un giorno

*Nel Lughese la coltre bianca ha raggiunto uno strato di venti centimetri*

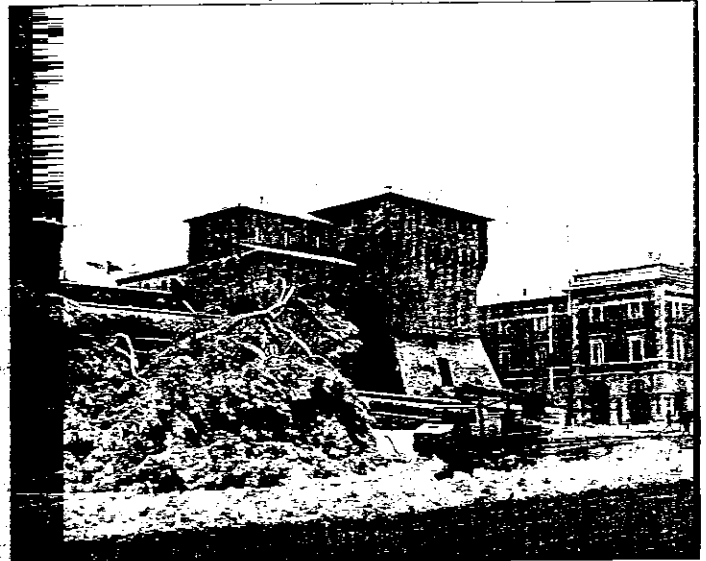
**Scatta con successo il Piano Neve. Alberi abbattuti**

LUGO - Il lungo inverno mite è terminato e dalle piogge battenti si è passati ad una fitta nevicata. I primi fiocchi sono comparsi intorno alle 21.30 di mercoledì, per proseguire poi tutta la notte e per gran parte della giornata di ieri, su tutto il Lughese, portando con sé una serie di problemi. Se da una parte il Piano Neve predisposto dal Comune sembra aver funzionato consentendo di mantenere in pratica sempre sgombrare le strade, limitando al minimo le difficoltà di circolazione, dall'altra non si è potuta evitare una vera e propria emergenza alberi. I fiocchi caduti fitti hanno portato poco meno di venti centimetri di neve che si è andata ad accumulare sui rami e sulle cime degli alberi sempreverdi finché il peso eccessivo non ha provocato crolli e cedimenti improvvisi che hanno reso problematica tutta la giornata.

Ad accusare il colpo sono stati in particolare i tanti pini della città, primo fra tutto quello che da almeno cinquant'anni faceva bella mostra di sé a pochi metri dall'ingresso dello Rocca e che non ha retto al peso della neve schiantandosi a terra. Stessa sorte è toccata a diversi rami degli alberi di piazza Trisi ed un po' su tutto il territorio dove la neve, particolarmente bagnata e dunque pesante, è caduta copiosa. Nella prima periferia si è dovuto ricorrere alla chiusura al traffico di via Puccini dove numerosi rami dei giovani pini presenti sono caduti inesorabilmente a terra.

Vigili del Fuoco, cantonieri ed addetti comunali sono stati sottoposti ad un tour de force già dalla notte tra mercoledì e giovedì nell'intento di mantenere le strade pulite e la caduta degli alberi ha poi aggravato la situazione costringendo tutti ad un ulteriore sforzo per evitare guai peggiori.

Il Piano Neve, che scatta quando si vengono ad accumulare almeno 4 cm di strato bianco, ha coinvolto 28 mezzi, tra ruspe e trattori, di privati cittadini che in passato hanno stipulato una convenzione con il Comune per simili evenienze, affiancati da mezzi e dipendenti della pubblica amministrazione.



Le immagini riportano le situazioni nella giornata di ieri a Lugo. Sopra e destra l'abbattimento di pino dopo il grande peso che non ha retto al peso della neve



per qualche ora, poi ha ripreso al ritmo con il quale ha coperto tutta la zona per qua-

si l'intero giorno. Stamattina, dopo aver valutato le condizioni atmosferiche e la pos-

sibilità di ulteriori precipitazioni, verranno stabilite le modalità di intervento per li-

mitare i disagi dovuti al ghiaccio.

Marco Pirazzini

ALLARME LANCIATO DAGLI AUTOMOBILISTI: «C'È IL RISCHIO DI FINIRE IN UN FOSSO»

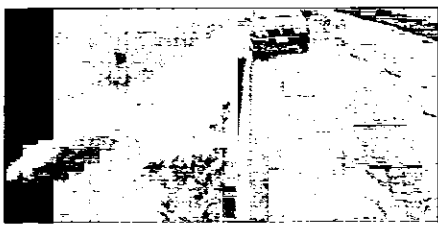
# Voltana, sta cedendo un tratto di via Mazzola

Da giorni diversi automobilisti segnalano una situazione di pericolo lungo via Mazzola, strada stretta che sorge a un paio di chilometri da Voltana, spesso utilizzata come percorso alternativo per raggiungere Lugo. A circa 800 metri dall'incrocio con lo Stradone Bentivoglio, in

direzione di Lugo, complici le recenti precipitazioni si è verificato uno smottamento, lungo un tratto di circa quindici metri, sul ciglio destro della strada al cui fianco c'è un fosso. Il pericolo di uscire di strada è davvero elevato. Il consiglio di circoscrizione di Voltana ha allora infor-

mato il geometra Augusto Marzari il quale, a sua volta, ha assicurato che entro brevissimo tempo interverranno gli addetti dell'Ufficio Strade del Comune per installare opportune segnaletiche di pericolo e per effettuare adeguate sistemazioni.

Luigi Scardovi



Il tratto di via Mazzola interessato dallo smottamento

GLI OPERATORI DEL MERCATO CRITICANO LA FIERA 'DONA'. «RISPETTINO I POSTI FISSI»

# Ambulanti ancora sul piede di guerra

«A causa di 'Donna' abbiamo perso un mese di lavoro. E non in un periodo qualsiasi, ma in quello pre natalizio, che per noi è il più importante». Il freddo di ieri mattina faceva battere i denti, ma di certo non chiudeva la bocca agli ambulanti del mercato del mercoledì abitualmente collocati sotto le logge del Pavaglione. Il coro unanime di proteste era diretto alla Fiera natalizia che, svoltasi dal 7 al 15 dicembre, ha comportato, oltre a due mercoledì di 'trasferta' all'interno del piazzale del Pavaglione per far posto agli stand, un impatto definito 'disastroso' da tutti gli ambulanti del quadripartito. «Per consentire lo svolgimento di 'Donna' — affermavano al sostegno di Varna, dove si vende abbigliamento — ci hanno spostato nel mezzo di una pozzanghera: quando piove, infatti, il piazzale del Pavaglione è impraticabile. Non si capisce proprio perché spostare chi paga regolarmente l'affitto per far posto ad altri, che oltretutto vendono le stesse cose. Al nostro posto è stato collocato uno stand che vendeva gonne e maglie, proprio come noi». Sullo spostamento, ritenuto 'ingiusto' dagli operatori del mercato, si concentravano ieri la maggior parte delle critiche. «Ci hanno fatto lavorare nella ghiaia — osservava Maria, che vende abbigliamento per bambini — mentre sarebbe stato molto più semplice collocare gli stand di 'Donna' nel piazzale, anche perché chi partecipa alle fiere è più attrezzato di noi. Non abbiamo nella contro 'Donna', chie-



Gli operatori del mercato di Lugo chiedono innanzitutto il rispetto del 'posto fisso'

mo solo di non essere spostati, perché la nostra clientela fissa non sa dove cercarci». Problemi che si estendono più in generale ai rapporti tra ambulanti e amministrazione. «Siamo gente che lavora — affermava ieri Rosalba, che vende abbigliamento, ribadendo un concetto più volte emerso dalle proteste degli operatori del mercato — ma di noi non si tiene mai conto. Paghiamo l'affitto, ma siamo i primi a doverci spostare in qualsiasi occasione». «Gli ambulanti non interessano a nessuno — faceva eco Daniele, che vende bigiotteria — sembra quasi che diamo fastidio». Sì, dunque, alle fiere estemporanee ma no agli spostamenti. «Sono stata costretta a spostarmi nel piazzale e un mercoledì mi sono ritrovata con l'acqua ai polpacci — dice molto arrabbiata Rosita Randi, che vende ab-

bigliamento — a questo punto mi chiedo: siamo in una repubblica fondata sul lavoro o in una dittatura? Il mio posto infatti è stato sabbuffitato senza il mio consenso. Non abbiamo nulla contro 'Donna', ma avrebbero dovuto organizzarla all'interno del piazzale, installando appositi passaggi in legno, e li avrebbero dovuto mettere anche tutte le aiuole e gli alberi, così sarebbe stato migliore anche il risultato estetico. Inoltre, contrariamente a quanto era stato stabilito, gli stand sono stati affittati a qualsiasi merceologia. Un'operazione sbagliata in cui non ci ha guadagnato nessuno, perché gli standisti di 'Donna' non hanno fatto certo buoni affari». Un altro punto su cui ieri gli ambulanti concordavano: «Non è vero che 'Donna' è andato bene — dicevano — molti standisti non sono neppure riusciti a coprire le spese e vari stand sono stati 'svenduti' all'ultimo momento». Nel mirino degli operatori, soprattutto Sergio Ustignani, l'organizzatore di 'Donna', 'accusato' di «prenderci troppe libertà senza rispettare le esigenze altrui». Secondo gli ambulanti, occorrerebbe una diversa organizzazione. «Certe manifestazioni andrebbero organizzate meglio — dice Floriana, che vende libri — allora si che sarebbero una bella occasione per tutti. Ma questa è stata la riprova della scarsa considerazione con cui veniamo trattati». Unanime, infine, la richiesta: «Chiediamo solo di avere un posto fisso. E' chiedere troppo?»

Lorenza Montanari

L'avvicendamento Tuveri-Marescotti dal 16 gennaio

# L'eredità dell'assessore Comune più comunicativo

LUGO - Diverrà operativo tra pochi giorni il passaggio di consegne tra Maurizio Tuveri, attuale assessore all'Organizzazione, Comunicazione, Informazione e Progetti Economici Speciali, ed il suo successore designato Mario Marescotti, presidente del Consiglio di Circoscrizione Lugo Nord. In occasione del prossimo Consiglio comunale, previsto per il 16 gennaio, verrà infatti ufficializzato l'ennesimo cambio nella Giunta durante questa legislatura dopo la partenza di Gaetano Graziani, sostituito ancora oggi da Antonio Gioteffleri, e l'ingresso in corso d'opera dei giovani Andrea Strocchi, Elena Zannoni e Massimo Mirandoli. Come preannunciato già nei giorni scorsi Maurizio Tuveri ha lasciato il suo incarico di assessore il 31 dicembre scorso per andare ad occupare la poltrona di presidente della società "Te.Am Asset", sua nomina conferitagli su designazione unanime dei dieci sindaci dei Comuni aderenti all'As-



sociazione Intercomunale della Bassa Romagna e che verrà resa effettiva dal Consiglio di Amministrazione della stessa società previsto per il 22 gennaio. Tuveri è dunque uscito dalle stanze

del Municipio ma per una sorta di promozione sul campo, per divenire in effetti il responsabile principale della società destinata a rimanere, in seguito alla nascita di Hera, la proprietaria degli impianti e delle reti dell'ex Te.Am. Il suo compito sarà quindi quello di tutelare e conservare il patrimonio dei dieci Comuni e svolgere una funzione strategica nella valorizzazione dello stesso patrimonio.

Dopo quasi dieci anni di permanenza nella Giunta lughese Tuveri, entrato per la prima volta in Municipio come assessore alle Attività Economiche e Produttive nel maggio del 1993, ha lasciato dunque il proprio posto da pochi giorni rimettendo nelle mani del sindaco Maurizio Roi le sue deleghe,



incarichi e compiti che per il momento rimarranno allo stesso primo cittadino dato che Mario Marescotti si occuperà inizialmente solo di alcune materie relative alle attività produttive, senza

sconfinare in altri campi. Sarà Roi quindi a dover proseguire in prima persona il cammino intrapreso da Tuveri verso l'innovazione informatica del Comune, con lo snellimento delle procedure burocratiche e la possibilità per i cittadini di richiedere più velocemente informazioni attraverso la posta elettronica o dialogare direttamente con gli amministratori della città. Grazie all'operato di Maurizio Tuveri infatti, negli ultimi tempi il Comune lughese aveva registrato una sensibile accelerazione tra le cosiddette "stanze dei bottoni" ed i semplici cittadini grazie a numerose iniziative basate in prevalenza sul campo informatico ma anche su un rapporto meno formale tra Giunta e città come quello garantito dall'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, un percorso che non dovrà ora essere abbandonato dopo tanti progetti e numerosi pareri favorevoli.

mar.pi.

### CONCORSO FOTOGRAFICO

Entro il 31 gennaio

LUGO - Dovranno essere consegnate entro venerdì 31 gennaio le opere partecipanti al concorso fotografico "Mille e una foto", manifestazione riservata ad autori non professionisti. Le foto, allegate alla scheda di partecipazione, potranno essere consegnate all'Urp in Largo Relencini, telefono 0545-38444.

V. B. B. B.

di Marco Pirazzini

**Cronaca Lugo**

# La città secondo Roi

**Il primo cittadino traccia un bilancio dell'anno appena trascorso e analizza la situazione politica locale**

■ Il 2002 di Lugo non sarà forse ricordato per cruenti battaglie politiche o scontri tra le opposte fazioni, ma certamente i dodici mesi andati in archivio da pochi giorni hanno lasciato il segno sulla città grazie ad una lunga serie di interventi e di iniziative che, come effetto primario, sembrano essere riuscite a vivacizzare la città ed in particolare il suo centro storico. Chiuso in soffitta il vecchio anno è dunque tempo di bilanci e, per tracciare un quadro di quanto fatto e quanto accaduto, la persona più in-

dicata appare naturalmente il sindaco Maurizio Roi. "Nel corso del 2002, dal punto di vista politico non abbiamo rilevato nulla di particolarmente significativo anche se si è consolidato, e questo è bene sottolinearlo, il rapporto con il Pri. Durante i mesi scorsi si sono registrati momenti di tensione - dice Roi - ma il rapporto con l'opposizione mi è parso comunque sempre costruttivo". Alcune mutazioni non sono però sfuggite all'occhio del sindaco: "vedo con favore come in città si stanno muovendo una serie di iniziative politiche che ruotano intorno agli ideali dell'Ulivo, tra cui il Social Forum o altri gruppi che si ritrovano per ragionare di politica. Si tratta certamente di un lavoro significativo per questa corrente, anche perché dobbiamo essere consapevoli del fatto che i partiti non sono tutto e che questi movimenti possono portare ad una maggiore aggregazione. Dopotutto, ci stiamo avvicinando a banchi di prova importanti come le elezioni amministrative del 2004 e dunque vedo favorevolmente il fatto che si riconosca un'area am-

pia, un vasto campo, uno schieramento ancor più significativo nel lughese".

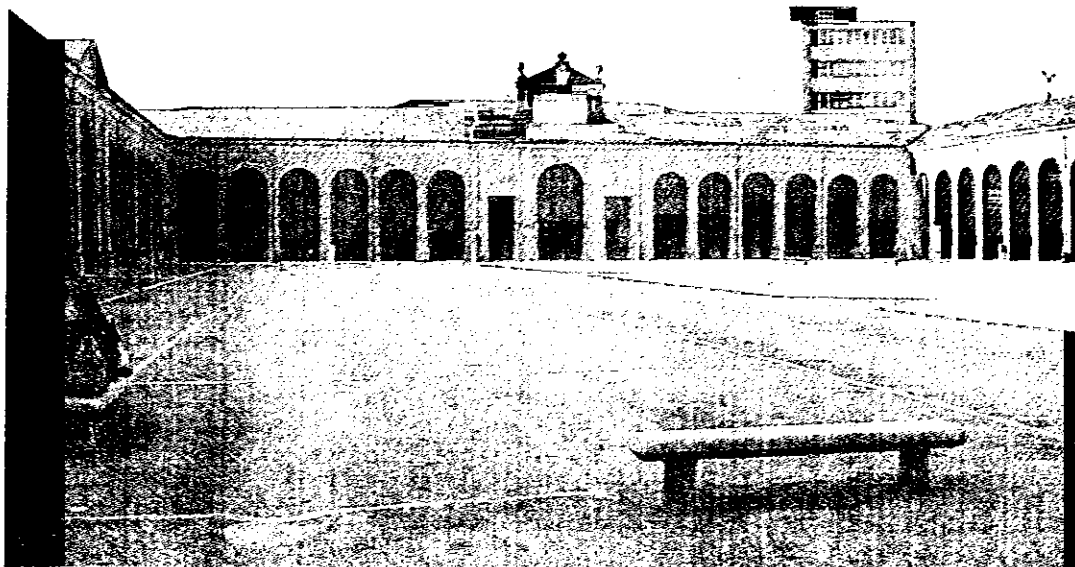
Maurizio Roi non tarda però a segnalare alcuni aspetti meno positivi: "un dato negativo di quest'anno è legato alle tante chiacchiere già iniziate sul cosiddetto "Totosindaco". E' comprensibile, anche se prematuro, che già oggi si parli della fine della legislatura, ma si tratta di un parlare a vuoto. Spesso poi, parlare di una candidatura equivale a bruciarla. Ho letto cose davvero fantasiose e da parte mia - sottolinea Roi - sono però intenzionato a continuare a far politica e a lavorare come sindaco sino all'ultimo giorno, finché non consegnerò le chiavi del Comune e voterò il cassetto della mia scrivania". Roi lancia poi una sorta di appello: "Tutto questo chiacchiere non aiuta certamente un percorso che va fatto stabilendo una sintonia politica e definendo linee comuni. Al tempo debito si individuerà un candidato e sarà lui a scrivere un programma e a scegliere le alleanze".

Il sindaco volge poi lo sguardo verso i banchi dell'opposizio-



Maurizio Roi

ne: "Non so cosa stia accadendo nella Casa delle Libertà. Li vedo troppo presi a difendere e propagandare l'esperienza del Governo Berlusconi, che invece si sta rivelando negativa. Ribadisco comunque che sino ad oggi i rapporti politici a Lugo tra maggioranza ed opposizione, salvo qualche rara eccezione, sono sempre stati positivi". E alla fine di questo bilancio non manca nemmeno un giudizio complessivo sull'intera città e sui cambiamenti che si stanno avvertendo: "Nonostante il tono generale di sofferenza nel sistema produttivo e lo stato della nostra nazione che si sta involgarendo, evidenziando problemi derivati da crisi e conflitti economici, Lugo alla fine di quest'anno mi sembra un po' più contenta di sé stessa. Con questo - conclude Maurizio Roi con aria soddisfatta - non voglio parlare solamente delle opere e delle iniziative, ma soprattutto di una vivacità generale che è andata crescendo". Tanti dati positivi dunque e qualche aspetto da migliorare, per un 2003 che si preannuncia come un anno di grandi cambiamenti, nell'intento di rilanciare definitivamente l'immagine di una città intera e del territorio circostante.



# Cambio in Giunta fra Tuveri e Marescotti

Qui sopra



Maurizio Tuveri

■ Maurizio Tuveri, assessore all'organizzazione, comunicazione, informatica e progetti economici speciali del Comune di Lugo, ha annunciato di rinunciare all'incarico: Tuveri, infatti, è stato nominato, su designazione unanime dei dieci Sindaci dei Comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, presidente della società Te.Am Asset, carica incompatibile con quella di assessore comunale. Maurizio Roi nominerà al posto di Tuveri Mario Marescotti, Ds, attuale presidente

del Consiglio di circoscrizione Lugo Nord, che si occuperà di alcune materie relative alle attività produttive, mentre le deleghe di Maurizio Tuveri rimarranno in capo al Sindaco. Marescotti, 53 anni, è responsabile dello stabilimento della ditta Oscar, gruppo Marcegaglia, con sede a Ciribella di Lugo. Attivo nel volontariato sportivo e sociale, ha ricoperto, fra l'altro, dal 1990 al 1999, l'incarico di presidente dell'AIAC (Associazione italiana allenatori calcio).



Mario Marescotti

AL ROSSINI 'L'HISTOIRE DU SOLDAT' CON I BURATTINI DEI FERRARI

## Igor Stravinskij e le teste di legno

Burattini della grande tradizione insieme a un capolavoro della musica di tutti i tempi. Ecco *L'Histoire du soldat* di Igor Stravinskij nell'allestimento proposto dal teatro Rossini di Lugo in collaborazione con 'I burattini dei Ferrari' e il Complesso strumentale della Fondazione Toscanini, diretto da Luciano Cavalli. La voce recitante sarà quella di Gimmi Ferrari. Si tratta del quarto

appuntamento della stagione concertistica del teatro lughese. Già letta da compagnie e orchestre prestigiose, questa *Histoire* offre la possibilità di rividere le meravigliose 'teste di legno' dei Ferrari. La compagnia è stata fondata nel 1890 dal capostipite Italo, creatore del carattere parmigiano 'bagnocchia' (Bernoccolo), personaggio che dal 1914 è quasi sempre protagonista delle storie

rappresentate. Italo Ferrari è legittimamente considerato un maestro. Dalla satira alla commedia sino alla fiaba, la famiglia Ferrari (oggi in scena Gimmi, Giordano e Daniela) snoda il proprio repertorio modernizzando lo spettacolo senza però tradirne lo spirito tradizionale, basato sulle maschere della Commedia dell'arte. Sipario alle 20.30; info, tel.: 0545 38542.

R. Gallica 29/01/2002